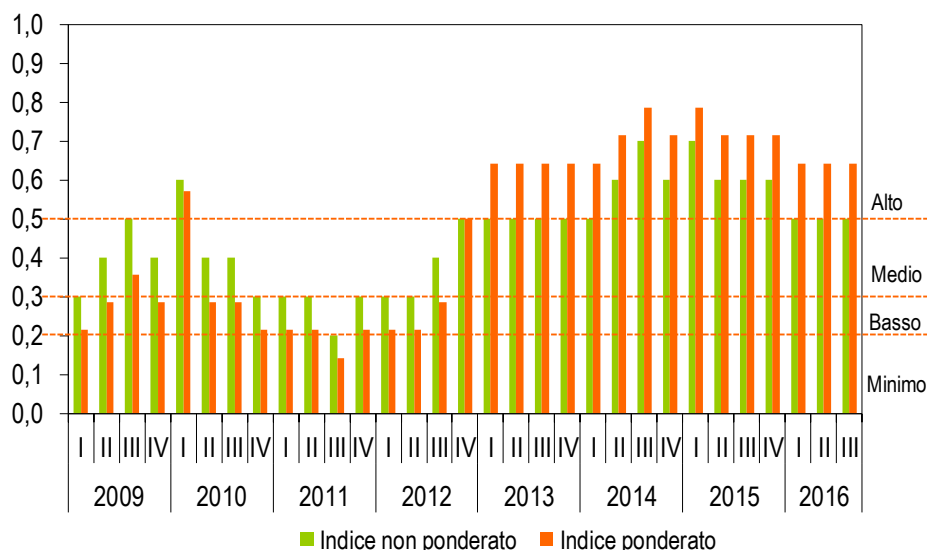


## Indicatore di vulnerabilità alla deflazione

*Nel terzo trimestre dell'anno il rischio deflazionistico in Italia rimane elevato. L'indice di vulnerabilità alla deflazione si colloca nella fascia alta di rischio ormai da 15 trimestri. La composizione delle determinanti dell'indice è rimasta invariata rispetto alla prima metà dell'anno.*

Nel terzo trimestre l'indice di vulnerabilità alla deflazione si è mantenuto stabile, in termini ponderati e non ponderati, sul livello della prima metà dell'anno<sup>1</sup>. Dall'inizio del 2013 i valori dell'indice permangono nella zona di alto rischio (grafico 1).

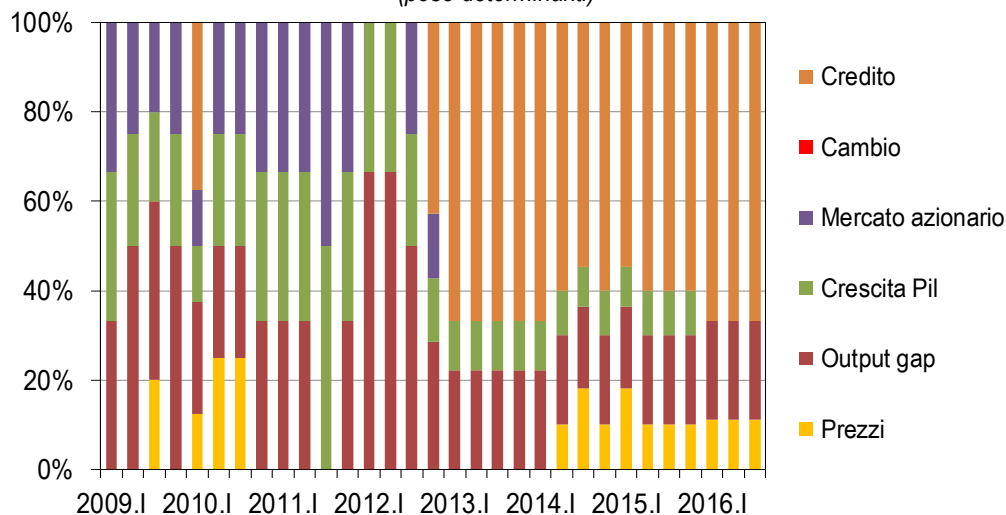
**Grafico 1**  
INDICE DI RISCHIO DEFLAZIONE DELL'ECONOMIA ITALIANA



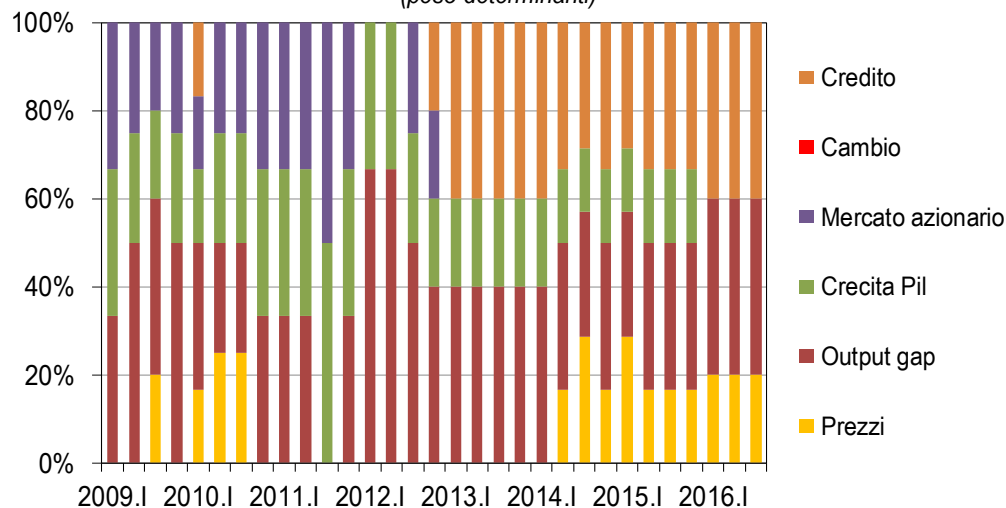
<sup>1</sup> Il valore dell'indice nel terzo trimestre è stato calcolato utilizzando la stima del deflatore del Pil elaborata dal Cer.

La composizione delle determinanti è rimasta invariata: l'alto rischio di deflazione discende dall'insufficienza del credito, dalla bassa crescita e, in misura minore, dalla debolezza dei prezzi (grafici 2 e 3).

**Grafico 2**  
INDICE PONDERATO  
(peso determinanti)



**Grafico 3**  
INDICE NON PONDERATO  
(peso determinanti)



Questa pubblicazione è stata curata da Petya Garalova, [p.garalova@centroeuroparicerche.it](mailto:p.garalova@centroeuroparicerche.it)